



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL SENATO ACCADEMICO

Giovedì 21 marzo 2013, alle ore 10.00, nella Sala appositamente destinata, si è riunito il Senato Accademico del Politecnico di Torino.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta del 6 febbraio 2013
3. Linee guida per la redazione del Regolamento di dipartimento
4. Espressione di parere sul Regolamento di Amministrazione e Contabilità
5. Offerta formativa 2013/14
6. Rapporti di Riesame iniziale dei Corsi di Studio
7. Avvio del processo per la predisposizione del piano strategico
8. Varie ed eventuali

Ordine di trattazione: Il Presidente propone di trattare i punti posti all'ordine del giorno nel seguente ordine: 1, 2, 3, 5, 6, 4, 8, 7.

Il Presidente segnala che la riunione sarà sospesa alle ore 14.30 e riprenderà alle ore 14.50.

COMPOSIZIONE		PARTECIPAZIONE			Note
		presente	assente giustificato	assente	
Rettore, Presidente	Prof. Marco GILLI	X			
Direttore DAD	Prof. Rocco CURTO	X			Esce alle ore 14.20
Direttore DAUIN	Prof. Federico DELLA CROCE DI DOJOLA	X			Esce alle ore 14.30
Direttore DET	Prof. Giovanni GHIONE	X			
Direttore DIST	Prof.ssa Patrizia LOMBARDI	X			Esce alle ore 16.15
Direttore DENERG	Prof. Marco MASOERO		X		
Direttore DISAT	Prof. Guido SARACCO	X			Esce alle ore 16.15
Direttore DISEG	Prof. Claudio SCAVIA	X			Esce alle ore 13.20
Direttore DIMEAS	Prof. Massimo SORLI	X			Esce alle ore 15.45
Direttore DIATI	Prof.ssa Mariachiara ZANETTI	X			Entra alle ore 11.10 ed esce alle ore 13.00
Rappresentanti dei Professori di Ruolo di Prima Fascia	Prof. Claudio Giovanni DEMARTINI	X			Entra alle ore 12.15, esce alle ore 14.30 e rientra alle ore 15.05
	Prof. Carlo Vincenzo FERRARO	X			
	Prof. Alfredo VAGATI	X			
Rappresentanti dei Professori di Ruolo di Seconda Fascia	Prof.ssa Michela MEO	X			Entra alle ore 11.20 ed esce alle ore 16.50
	Prof. Giuseppe QUAGLIA	X			
	Prof.ssa Francesca VERGA		X		
Rappresentanti dei Ricercatori a tempo indeterminato	Ing. Marco BARLA	X			
	Ing. Federica CAPPELLUTI	X			
	Arch. Chiara Lucia Maria OCCELLI	X			Esce alle ore 15.15
Rappresentanti dei Ricercatori a tempo determinato	Dott. Antonio GLIOZZI	X			Esce alle ore 11.10 e rientra alle ore 14.50
Rappresentante degli Assegnisti di ricerca	Dott.ssa Gabriella TADDEO	X			

IL PRESIDENTE



Rappresentanti del personale tecnico ed amministrativo	Ing. Roberto BERTONASCO	X			
	Dott.ssa Maria Palmina DI VENERE	X			
Rappresentante degli studenti iscritti al dottorato	Ing. Siamak ARAM		X		
Rappresentanti degli Studenti	Sig.na Maria Giulia BALLATORE	X			Entra alle ore 10.50
	Sig. Matteo BOTTO POALA	X			Esce alle ore 14.30
	Sig. Gabriele CONTI TAGUALI	X			Esce alle ore 14.30 e rientra alle ore 15.05
	Sig. Elia MOSCARELLO	X			
Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11, comma 12 dello Statuto:					
Direttore Generale, Segretario	Dott. Davide BERGAMINI	X			Esce dalle ore 10.35 alle ore 12.20. E' presente in sostituzione del Direttore Generale l'Arch. Gianpiero Biscant, Direttore Generale Vicario - Segretario
Prorettore	Prof.ssa Laura MONTANARO		X		
Vice Rettore per la Didattica	Prof.ssa Anita TABACCO	X			Entra alle ore 10.50
Vice Rettore per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico	Prof. Enrico MACII		X		

Sono inoltre presenti, in qualità di uditori, il Direttore DISMA, Prof. Fabio FAGNANI fino alle ore 16.15; il Direttore DIGEP, Prof. Fiorenzo FRANCESCHINI fino alle ore 12.25.

E' presente in seduta la Dott.ssa Nicoletta Fiorio Plà, responsabile del Servizio Supporti Istituzionali.

Costituisce riferimento per il verbale la presentazione di accompagnamento **allegata alla lettera A.**

1. COMUNICAZIONI

Il Presidente fornisce le comunicazioni sugli argomenti richiamati nella presentazione allegata alla lettera A.

In particolare:

Nota CRUI del 18 marzo 2013 con la quale si trasmette lo Schema D.M. di riparto del FFO 2013

E' stato illustrato lo schema di decreto ministeriale di riparto del FFO 2013 in fase di definizione. Il decreto prevede l'assegnazione della quota "storica", mentre la porzione "premiata" verrà assegnata con un successivo decreto che terrà prevalentemente conto dei risultati del processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR). Il decreto prevede inoltre interventi di incentivazione per chiamate di studiosi dall'estero e di ricercatori con *tenure-track*.

Alle ore 10.35 esce il Direttore Generale, Dott. Davide Bergamini che viene sostituito dal Direttore Generale Vicario, Arch. Gianpiero Biscant, Segretario.

IL SEGRETARIO
(D. Bergamini)

IL PRESIDENTE
(M. Gilli)

IL PRESIDENTE



Elezione dei componenti interni, appartenenti ai ruoli dell'Ateneo, del Consiglio di Amministrazione (mandato 2013-2016)

Dallo scrutinio svoltosi il 7/3/2013 in merito all'elezione di cui in oggetto risultano eletti in seno al Consiglio di Amministrazione per il mandato 2013/2016: Paolo Barisone, Danilo Bazzanella, Paolo Fino, Paolo Mellano e Mauro Velardocchia.

Per il mandato 2013-2016 il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Rettore - Marco Gilli

Membri appartenenti ai ruoli dell'Ateneo: Paolo Barisone, Danilo Bazzanella, Paolo Fino, Paolo Mellano e Mauro Velardocchia

Rappresentanti degli studenti: Jacopo Rossi e Livio Sera

Membri non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo: Alessandro Barberis, Andrea Beltratti e Marco Mazzetti.

10 Aprile 2013 "Il segno di Lagrange nella Matematica Contemporanea" - giornata commemorativa e seminariale alla presenza di illustri studiosi

In occasione del bicentenario della morte di Giuseppe Luigi LAGRANGE, matematico e scienziato insigne, nato a Torino il 25 gennaio 1736 e morto a Parigi il 10 aprile 1813, si terrà al Politecnico una giornata commemorativa, dedicata al tema "il segno di Lagrange nella matematica contemporanea"; nella stessa giornata il Dipartimento di Scienze Matematiche integrerà il suo nome con quello di Giuseppe Luigi LAGRANGE.

Tra i relatori i professori: Luigi Ambrosio della Scuola Normale Superiore di Pisa, Giovanni Gallavotti dell'Accademia dei Lincei e INFN di Roma e Walter Gautschi del Purdue University.

Alle ore 10.50 entrano Ballatore e Tabacco.

Nei giorni 15 - 16 aprile 2013 di terrà il Salone dell'Orientamento

Il 15 e 16 Aprile 2013 si terrà il Salone dell'Orientamento, la rassegna dei corsi di laurea che l'Ateneo offre ai potenziali studenti interessati ad intraprendere il percorso di studi in Architettura o in Ingegneria. In entrambi i giorni il Rettore illustrerà nella conferenza di presentazione tutte le opportunità offerte dal Politecnico, in termini di contenuti formativi, servizi e strutture.

Per chi è interessato ai corsi dell'area dell'Architettura, ci sarà anche la possibilità di partecipare nel pomeriggio del 15 aprile al workshop "Rappresentare e progettare: territorio, città, architettura, design".

Alle ore 11.10 entra Zanetti ed esce Gliozzi.

Il 18 aprile si terrà il Career Day

Il giorno 18 con il Career Day sarà possibile interagire con più di 40 Aziende qualificate per un possibile inserimento nel mondo del lavoro dei futuri laureati.

Il Senato prende atto delle suesposte comunicazioni.

La documentazione a supporto delle comunicazioni è disponibile agli atti dell'Ufficio Supporto Organi di Governo e Collegiali.

IL PRESIDENTE



2. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 6 FEBBRAIO 2013

Il Senato approva all'unanimità dei presenti recependo le osservazioni formulate dal Senatore Moscariello.

Alle ore 11.20 entra Meo.

3. LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DIPARTIMENTO

<i>Numerazione</i>	<i>S.A. 2013/021</i>		
<i>Indice</i>	<i>Organizzazione e affari giuridico-istituzionali</i>	<i>Statuto e Regolamenti</i>	<i>Regolamento di dipartimento - Linee Guida</i>
<i>Anagrafiche</i>	<i>SOC</i>	<i>Prorettore</i>	
<i>Servizio/ responsabile del procedimento</i>	<i>SISTI</i>		
<i>Tipologia deliberazione</i>	<i>Approvazione</i>		
<i>Riferimenti</i>	<i>Art. 30, c. 4 Statuto del Politecnico di Torino</i>		

Il Rettore informa che occorre predisporre le linee guida per la redazione dei regolamenti dei dipartimenti.

Una prima bozza di documento è già stata inviata ai senatori che hanno fatto pervenire le proprie osservazioni.

Il Rettore invita quindi il Senato ad esprimersi su ogni singolo emendamento.

Approfondimenti in seduta

Segue quindi un ampio ed approfondito dibattito in cui vengono discussi gli emendamenti così come sono stati proposti nella Presentazione allegata **alla lettera A**.

La discussione si sofferma su alcuni punti di particolare delicatezza che di seguito si riportano.

Si pone in evidenza l'opportunità di prevedere (art. 2.1 - Funzioni del Direttore di Dipartimento) che il direttore possa nominare alcuni referenti necessari al buon funzionamento del Dipartimento quali: referente logistica, referente informativo, referente sicurezza, referente archivio protocollo. Viene anche richiesto, laddove possibile, di prevederne la designazione in seno al PTA afferente al dipartimento.

Vengono condivise le motivazioni della richiesta ma si rileva che non è opportuno includere tale previsione in un Regolamento. Essa potrà essere recepita in altre forme più appropriate.

Nel corso della discussione si pone in evidenza l'emendamento in cui si richiede che venga precisato che gli incarichi di Direttore e Vice Direttore non possono prevedere compensi aggiuntivi eccezion fatta per l'indennità di funzione di Ateneo.

Si rileva che non è necessario che l'osservazione venga recepita nel Regolamento in quanto è già prevista dalla normativa.

Si mette in evidenza che il Direttore ha diritto comunque ad essere inserito nei progetti di ricerca ed a ricevere compensi nell'ambito di queste attività.



Nel prendere atto di quanto emerso, l'assemblea ritiene opportuno ribadire che l'accesso a tali fondi potrà comunque avvenire unicamente in qualità di ricercatore e non per la funzione svolta in qualità di Direttore di Dipartimento.

Il Rettore fa quindi presente che è stato richiesto che non siano previsti casi in cui il Consiglio di Dipartimento debba deliberare in composizione ristretta.

Si rileva che è la stessa Legge 240/10 a prevedere i casi in cui, su alcune materie, il Consiglio di Dipartimento è chiamato a deliberare in composizione ristretta.

La discussione si focalizza sulla opportunità che il Consiglio di Dipartimento deliberi in composizione completa in tutte le materie ad eccezione in quelle in cui la legge prevede diversamente o in quelle previste da regolamenti interni al Politecnico.

Alcuni interventi mettono in evidenza l'opportunità che il consiglio di dipartimento deliberi in versione ristretta non solo quanto lo richiede la normativa - di legge o regolamentare - ma anche quando occorra deliberare su particolari materie.

Al termine della discussione il Rettore chiede al Senato accademico di esprimersi in merito alla proposta che sia prevista la composizione ristretta del consiglio di dipartimento solo nei casi in cui lo preveda la legge o un regolamento interno del Politecnico.

La votazione dà il seguente esito:

Contrari: 2

Favorevoli: tutti gli altri.

Gli uffici amministrativi predisporranno un elenco dei casi previsti per legge o da regolamenti dove è previsto il consiglio ristretto.

Alle ore 12.15 entra Demartini.

Alle ore 12.20 rientra il Direttore Generale, Dott. Davide Bergamini, Segretario ed esce il Direttore Generale Vicario, Arch. Gianpiero Biscant.

IL SEGRETARIO
(G.Biscant)

IL PRESIDENTE
(M. Gilli)



Il Senato prosegue quindi con l'analisi degli altri articoli del documento.

Alle ore 12.25 esce Franceschini.

Emergono discussioni in merito ad alcuni particolari argomenti che si sintetizzano di seguito.

Alle ore 13.00 esce Zanetti.

Alle ore 13.20 esce Scavia.

Per quanto riguarda la composizione della giunta è stato presentato un emendamento che richiede di eliminare gli scaglioni previsti nella proposta già approvata dal Senato Accademico nella seduta del 24/01/2012 in base alla numerosità del corpo docente del Dipartimento introducendo in sostituzione un intervallo numerico più ampio (es. 5-10).

Viene precisato dal Rettore che l'esigenza di dare una regola numerica è nata dalla necessità individuare un criterio di omogeneità tra Dipartimenti.

Il Rettore mette in votazione la proposta che dà il seguente esito:

Favorevoli: 3

Astenuti: 1

Contrari: tutti gli altri.

Alle ore 14.20 esce Curto.

Al termine del dibattito viene osservato che il documento che esplicita le Linee Guida per la stesura dei regolamenti di dipartimento è eccessivamente prescrittivo.

Il Rettore ribadisce che il documento ha la funzione di "guida" e precisa che il Senato Accademico (art. 30 comma 4 dello Statuto) dovrà esaminare ed approvare i Regolamenti dei singoli Dipartimenti che potranno anche discostarsi dalle linee proposte per quanto inerisce le questioni sostanziali.

Al termine della discussione il Rettore pone in votazione le Linee guida per la redazione del Regolamento di Dipartimento emendato secondo quanto emerso dalla discussione la cui versione finale è allegata al presente verbale sotto la **lettera C**.

Il Senato Accademico

- Udita la relazione del Rettore;
- Visto l'art. 30 comma 4 dello Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. 418 del 29 novembre 2011;
- Visti gli emendamenti proposti e l'esito della discussione;
- Con voti palesi unanimi e favorevoli;

delibera

di approvare le Linee guida per la redazione del Regolamento dei Dipartimenti allegato al presente verbale sotto **la lettera C**.

IL PRESIDENTE



Il testo del Regolamento, a valle delle verifiche degli Uffici, sarà ora inviato ai Direttori di Dipartimento i quali potranno procedere alla definizione dei Regolamenti in accordo con tali linee.

Alle ore 14.30 escono Botto Poala, Conti Taguali, Della Croce e Demartini.
Alle ore 14.50 rientra Gliozzi.

5. OFFERTA FORMATIVA 2013/14

5.1) CORSI DI LAUREA A PROGRAMMAZIONE LOCALE

<i>Numerazione</i>	<i>S.A. 2013/022</i>		
<i>Indice</i>	<i>Didattica e Programmazione</i>	<i>Organizzazione e gestione dell'attività didattica</i>	<i>Piano Offerta Formativa 2013/2014</i>
<i>Anagrafiche</i>		<i>Vice Rettore per la didattica</i>	
<i>Servizio/ responsabile del procedimento</i>	<i>GESD</i>		
<i>Tipologia deliberazione</i>	<i>Espressione di parere</i>		
<i>Riferimenti</i>	<i>DM 47/2013 - Riunione COAD 18/03/2013</i>		

Relaziona il Vice Rettore per la Didattica, Prof.ssa A. Tabacco.

In merito alla programmazione degli accessi, a livello nazionale o locale, ai Corsi di Laurea per il prossimo a.a. 2013/14, si ricorda che l'Ateneo ha già proceduto a definire:

- il numero complessivo dei posti per l'accesso a tutti i Corsi di Laurea dell'Area dell'Ingegneria pari a 5.000 (di cui 4.400 per studenti comunitari e 600 per i contingentati);
- il numero dei posti per gli studenti contingentati per ciascun Corso di Laurea, sia dell'Area dell'Architettura sia dell'Area dell'Ingegneria (scadenza ministeriale del 14.2 u.s.);
- il numero dei posti per l'accesso programmato a livello nazionale al Corso di Laurea in Architettura pari a 675, di cui 45 riservati a studenti contingentati (scadenza ministeriale del 18.3 u.s.).

Si rende pertanto ora necessario acquisire il parere del Senato circa la definizione del numero di posti per l'accesso a ciascun Corso di Laurea dell'Ateneo in merito ai quali è stata fornita debita informativa alla Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'attività didattica e formativa (in data 18 marzo 2013).

I numeri dei posti per l'accesso a ciascun Corso di Laurea sono indicati nella tabella allegata alla presentazione sotto la lettera A, comprensiva del numero di posti destinati a studenti extracomunitari (contingentati).

Il Senato esprime parere unanime favorevole.

A seguito dell'emanazione del D.M. 47/13 relativo al sistema di accreditamento e valutazione dei Corsi di Studio, l'attivazione dell'offerta formativa è subordinata alla

IL PRESIDENTE



verifica del possesso dei requisiti di accreditamento iniziale della sede e dei corsi di studio. In particolare per quanto riguarda l'accREDITamento dei corsi di studio è prevista la compilazione e l'inserimento delle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio nella banca dati ministeriale sezione AVA-SUA.

Rispetto alle schede SUA-CdS il Senato dovrà esprimere parere in una prossima seduta.

La scadenza per l'inserimento delle schede suddette è prevista per il 20.05 p.v..

Al fine di predisporre le schede SUA-CdS è necessario definire l'elenco dei corsi di studio dell'Ateneo che si intende attivare nel prossimo a.a. 2013/2014 come descritto dal Vice Rettore per la Didattica e come descritto nella **tabella allegata alla lettera A** relativa all'offerta formativa 2013-2014.

Il Senato si esprime favorevolmente riguardo all'offerta formativa 2013/2014.

Alle ore 15.05 rientrano Conti Taguali e Demartini.

5.2) DM N. 47 DEL 30 GENNAIO 2013 (DECRETO AVA) – PARAMETRI DELLA FORMULA RELATIVA ALLA QUANTITÀ MASSIMA DI DIDATTICA ASSISTITA (DID)

<i>Numerazione</i>	<i>S.A. 2013/023</i>		
<i>Indice</i>	<i>Didattica e Programmazione</i>	<i>Accreditamento</i>	<i>Indice DID</i>
<i>Anagrafiche</i>		<i>Vice Rettori per la Didattica e la Qualità</i>	
<i>Servizio/ responsabile del procedimento</i>	<i>GESD</i>		
<i>Tipologia deliberazione</i>	<i>Espressione di parere</i>		
<i>Riferimenti</i>	<i>DM 47/2013 - SA 22/2/2013</i>		

Relaziona il Vice Rettore per la Didattica, Prof.ssa A. Tabacco.

Come ricordato nella seduta di Senato Accademico del 22.2 u.s., il 30 gennaio u.s. è stato emanato il D.M. 47/13 - Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica.

Il D.M. stabilisce, tra l'altro, le procedure, i requisiti e gli indicatori finalizzati all'accREDITamento dei corsi di studio e delle sedi e alla valutazione periodica.

In particolare, per l'accREDITamento delle sedi, il D.M. introduce l'indice DID, ovvero la quantità massima di didattica assistita per la sostenibilità della didattica.

Al fine di definire l'Offerta Formativa per l'a.a. 2013/14 è necessario individuare i valori dei parametri contenuti nella formula per il calcolo della quantità massima di didattica assistita (DID). In particolare i parametri che fanno riferimento al numero di ore di didattica assistita massima per ciascun docente. Il DM prevede che:

- il numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai professori a tempo pieno possa essere max = 120 ore
- il numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai professori a tempo definito possa essere max = 90 ore
- numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai ricercatori possa essere max = 60 ore

IL PRESIDENTE



- percentuale di didattica assistita erogabile per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza possa essere max = 30%
- il fattore K_r possa avere un valore massimo pari al 20% della quantità massima di didattica erogabile. Al momento questo dato non è ancora disponibile.

Si informa inoltre che per l'a.a. 2012/13 la didattica erogabile massima doveva essere calcolata secondo la formula prevista dal D.M. 17/10:

$H = (Y * N \text{ doc}) * (1 + x)$ dove Y è il numero figurativo di ore procapite, $N \text{ doc}$ è il numero di tutti i professori e ricercatori di ruolo dell'Ateneo e x è la quota convenzionale della didattica assistita erogabile per contratto, affidamento e supplenza da affidare a docenti di ruolo e non di ruolo.

Per tali valori il Senato aveva a suo tempo deliberato che:

$$Y = 100 \quad x = 0,3$$

Applicando la nuova formula, considerando le ore massime definite dal decreto per i professori a tempo definito (90) e i ricercatori (60), la aliquota di didattica assistita erogabile per contratto pari a 1,3 e il fattore K_r pari a 1,1, si ipotizzano tre scenari rispetto al numero di ore individuali dei professori a tempo pieno:

1) N° ore = 120	DID = 110.596
2) N° ore = 110	DID = 104.247
3) N° ore = 100	DID = 97.897

Si fa presente ancora che il recente DM 94/13 relativo all'accreditamento dei corsi di Dottorato prevede al comma 4 dell'art. 6 che l'attività didattica e tutoriale certificata e svolta dai professori e ricercatori universitari nell'ambito dei corsi di dottorato concorre all'adempimento degli obblighi istituzionali.

Si ricorda a tal fine che per l'a.a. 2011/2012 le ore di didattica stimate nei corsi di Dottorato e Master sono state pari a circa 5.000.

Alla luce di tali premesse, al fine di poter definire l'offerta formativa 2013/14, nel rispetto della piena sostenibilità della stessa, si ritiene necessario esprimere parere circa i parametri sopra indicati per i quali si propone:

- numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai professori a tempo pieno = **120** ore
- numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai professori a tempo definito = **90** ore
- numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai ricercatori = **60** ore
- percentuale di didattica assistita erogabile per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza = **30%**

Il Senato esprime parere unanime favorevole.

Alle ore 15.15 esce Occelli.

IL PRESIDENTE



6. RAPPORTI DI RIESAME INIZIALE DEI CORSI DI STUDIO

<i>Numerazione</i>	<i>S.A. 2013/024</i>		
<i>Indice</i>	<i>Didattica e Programmazione</i>	<i>Accreditamento</i>	<i>Rapporti riesame iniziale CdS</i>
<i>Anagrafiche</i>		<i>Vice Rettori per la Didattica e la Qualità</i>	
<i>Servizio/ responsabile del procedimento</i>	<i>GESD</i>		
<i>Tipologia deliberazione</i>	<i>Espressione di parere - Mandato a RT e Vice RT Didattica e Qualità</i>		
<i>Riferimenti</i>	<i>DM 47/2013 - SA 22/2/2013</i>		

Relaziona il Prof. Muzio Gola, Vice Rettore per la qualità.

Come ricordato nella seduta di Senato Accademico del 22.2 u.s. il MIUR, con il D.M. 47/13, e l'ANVUR hanno definito tra i requisiti per l'accREDITamento iniziale dei corsi di studio, la stesura e la scadenza per il caricamento in banca dati MIUR del Rapporto di riesame iniziale per tali corsi.

Tale scadenza è stata definita da MIUR/ANVUR nelle date del:

- 10.3 u.s. per quanto riguarda la versione approvata dai Consigli di Dipartimento;
- 29 marzo p.v. per quanto concerne la versione, eventualmente modificata, approvata dagli organi di governo.

Il mancato caricamento del file entro la suddetta scadenza del 10.3 avrebbe precluso l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio e il loro inserimento nell'offerta formativa dell'Ateneo.

Pertanto i Referenti dei Corsi di studio hanno tempestivamente lavorato alla stesura dei Rapporti di Riesame che, a partire dalla seconda metà di febbraio, hanno inviato ai Vice Rettore per la Qualità e per la Didattica ai fini degli opportuni monitoraggi.

In data 8.3 u.s. tutti i 51 Rapporti di Riesame iniziale sono stati caricati nella banca dati ministeriale.

I rapporti di riesame trasmessi al Ministero entro la scadenza del 10 marzo u.s. sono stati oggetto di una ulteriore revisione congiunta da parte dei Vice Rettori per la Qualità e per la Didattica. Il risultato di tale operazione sono i Rapporti di Riesame, già messi a disposizione dei Senatori, per i quali si chiede il parere al Senato nella seduta odierna.

Successivamente ne verrà chiesta l'approvazione al Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 marzo p.v., al fine di ottemperare così alla scadenza prevista per il 29 marzo p.v. per l'invio al MIUR delle versioni riviste e definitive.

Si ricorda, infine, che il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo dovrà esprimere il proprio giudizio sul Rapporto di Riesame, che dovrà essere inserito nella relazione annuale, entro il 30 aprile p.v..

Il Prof. Gola informa che le schede di riesame dei corsi di studio sono state riviste sia da lui che dal Vice Rettore per la didattica.

IL PRESIDENTE



Il Prof. Gola comunica ai Senatori che dall'intera operazione, emerge una situazione molto soddisfacente. Rimangono ancora da risolvere alcuni problemi che verranno illustrati dal Vice Rettore per la didattica alla quale lascia la parola.

La Prof.ssa Tabacco prima di fornire un'analisi di dettaglio, chiede ai Senatori di esprimere il proprio parere sulle schede di riesame dei corsi di studio e pubblicate nell'area intranet del Senato, anticipando che probabilmente sarà necessaria affidare apposita delega per eventuali aggiustamenti di dettagli e modifiche non sostanziali.

La studentessa Ballatore esprime la propria soddisfazione perché per la prima volta viene chiesto allo studente l'espressione di un parere. Ella riferisce che, attraverso un confronto con alcuni rappresentanti degli studenti nei collegi, ha avuto modo di entrare in rapporto con le schede di riesame andando a vedere lo svolgimento di tutto l'intero percorso. Dal punto di vista degli studenti è stata soddisfacente la possibilità di analizzare realmente le criticità del proprio corso, anche se questo non è stato possibile in tutti i corsi di studio.

Alle ore 15.45 esce Sorli.

La Prof.ssa Tabacco fa presente che nella scheda di riesame del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica sono state rilevate alcune problematiche relative agli obiettivi che il corso si è prefissato di raggiungere.

Ella sottopone quindi la scheda all'attenzione dei senatori entrando nel dettaglio delle problematiche che hanno richiesto l'intervento diretto del Senato stesso.

Segue la discussione nel corso della quale emerge che si è trattato di incomprensioni formali e che sarebbe opportuno che la scheda fosse riesaminata insieme al Corso di studi.

Alle ore 16.15 escono Fagnani, Lombardi e Saracco.

Il Rettore al termine della discussione propone di dare mandato al Vice Rettore per la Didattica ed al Vice Rettore per la Qualità, al Prof. Chicco coordinatore del Collegio di Ingegneria Elettrica di rivedere il testo della scheda relativa alla LM in Ingegneria Elettrica nella direzione di andare definire degli obiettivi che siano compatibili con le condizioni al contorno.

Il Senato Accademico

- Udite le relazioni del Prof. Muzio Gola, Vice Rettore per la qualità e della Prof.ssa A. Tabacco Vice Rettore per la Didattica;
- Acquisiti gli elementi emersi nel corso della discussione;
- Con voti palesi, unanimi, favorevoli

delibera

di dare mandato al Vice Rettore per la Didattica, al Vice Rettore per la Qualità ed al Prof. Chicco, Coordinatore del Collegio di Ingegneria Elettrica, di rivedere il testo della scheda relativa alla LM in Ingegneria Elettrica;

di esprimere parere favorevole a tutte le altre schede sul "Rapporto di riesame iniziale dei Corsi di Studio";

IL PRESIDENTE



di dare mandato al Rettore di apportare le necessarie correzioni alle schede sopra citate;

di chiedere al Consiglio di Amministrazione, nella prevista riunione del 22 marzo p.v., l'approvazione dei Rapporti di Riesame iniziale dei Corsi di Studio, al fine di ottemperare così alla scadenza prevista per il 29 marzo p.v. per l'invio al MIUR delle versioni riviste e definitive.

Alle ore 16.50 esce Meo.

4. ESPRESSIONE DI PARERE SUL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

<i>Numerazione</i>	S.A. 2013/025		
<i>Indice</i>	<i>Organizzazione e affari giuridico-istituzionali</i>	<i>Statuto e Regolamenti</i>	<i>Regolamento di Amministrazione e Contabilità</i>
<i>Anagrafiche</i>		<i>Direttore Generale</i>	
<i>Servizio/ responsabile del procedimento</i>	PAF		
<i>Tipologia deliberazione</i>	Espressione di parere		
<i>Riferimenti</i>	Artt. 6 e 7 L. 168/89 - Art. 30, c. 5 Statuto del Politecnico di Torino - SA 22/02/2013		

Relaziona il Direttore Generale, Dott. Davide Bergamini.

Il Dott. Bergamini comunica che il testo del Regolamento di Amministrazione e Contabilità è stato pubblicato nell'apposita area intranet del Senato Accademico.

Egli precisa che nella versione aggiornata sono state recepite le osservazioni dei senatori espresse nel corso della seduta del 22 febbraio.

Prima di porre in votazione il regolamento in oggetto egli chiede ai Senatori di esprimere eventuali ulteriori osservazioni.

Il Rettore, non essendoci osservazioni, mette in votazione il Regolamento di Amministrazione e Contabilità per l'espressione del parere del Senato Accademico.

Il Senato Accademico

- Udita la relazione del Presidente;
- Vista la L. 168/89 ed in particolare gli artt. 6 e 7;
- Vista la L. 240/10;
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 418/11 ed in particolare l'art. 30 comma 5;
- Con voti palesi unanimi favorevoli;
- Considerato che il voto espresso configura la maggioranza prevista dalla L. 168/89 art. 6 comma 9 e dall'art. 30 comma 5 dello Statuto;

Delibera

Di esprimere parere favorevole al "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" **allegato al presente verbale sotto la lettera B.**

IL PRESIDENTE



Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità sarà presentato al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

8. VARIE ED EVENTUALI

8A) NUCLEO DI VALUTAZIONE: REQUISITI DI IDONEITÀ DELLE SEDI DI DOTTORATO

<i>Numerazione</i>	<i>S.A. 2013/026</i>		
<i>Indice</i>	<i>Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia</i>	<i>Nucleo di valutazione Interna</i>	<i>Relazione del Nucleo</i>
<i>Anagrafiche</i>	<i>Formazione di III livello</i>	<i>Scuola di dottorato</i>	
<i>Servizio/ responsabile del procedimento</i>	<i>IPSI</i>		
<i>Tipologia deliberazione</i>	<i>Approvazione</i>		
<i>Riferimenti</i>	<i>art. 3 comma 2 DM 224 - 30/4/99, MIUR nota 616/2012 del 15/01/2013</i>		

Il Presidente informa che è pervenuta dal MIUR la nota 616/2012 del 15 gennaio 2013 con la quale si ricorda che, secondo quanto dispone l'art. 3 comma 2 del D.M. 224 del 30/4/99, "Regolamento in materia di Dottorato di ricerca" "[...] i Rettori devono trasmettere, per via telematica, al Ministero la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione interna dell'Ateneo sui risultati dell'attività di valutazione dei requisiti di idoneità di ciascuna sede, della permanenza nonché del rispetto dei requisiti stessi dei corsi di dottorato di ricerca attivi nell'anno precedente; la citata Relazione deve essere accompagnata dalla delibera del Senato Accademico contenente le osservazioni sulla Relazione stessa".

Le Relazioni, predisposte in base ai dati già inseriti da ciascun Ateneo nella Banca dati per il monitoraggio del dottorato di ricerca, sono trasmesse dal MIUR all'ANVUR che, sulla base del loro contenuto e delle eventuali osservazioni del Senato Accademico, redige la Relazione annuale sullo stato della didattica nei corsi di Dottorato e sulle procedure di valutazione adottate nelle Università.

L'art. 3 comma 2 del DM 224/99 prevede che le Relazioni degli Atenei sono considerate ai fini dell'emanazione dei criteri per la ripartizione dei fondi relativi al conferimento delle borse di studio per i corsi post-lauream, in particolare per i corsi di dottorato di ricerca.

Le relazioni, come consueto, devono essere redatte in via telematica, secondo apposito schema, entro il 30 marzo c.a.

Anche le delibere del Senato Accademico, contenenti le osservazioni del Senato stesso sulla Relazione del Nucleo, devono essere inserite nel sito riservato ai Nuclei.

Il Presidente informa che il Nucleo ha potuto fondare le proprie analisi sulle informazioni fornite dalla Scuola di Dottorato e contenute nell'anagrafe dei dottorati pubblicata dal Miur ed ai rapporti di autovalutazione predisposti dal coordinatore di ciascun corso di dottorato.

La Relazione del Nucleo evidenzia un giudizio positivo sul complessivo impianto, sia per la qualità delle tematiche scientifiche prescelte che per le iniziative didattiche

IL PRESIDENTE



intraprese ed i relativi esiti. Alla luce dell'analisi condotta il Nucleo ritiene che i corsi di dottorato rispettino, al momento attuale, tutti i requisiti di idoneità così come stabiliti dalla normativa.

Tuttavia il Nucleo osserva che pur essendo presente in tutti i percorsi offerti l'opportunità potenziale per i dottorandi di svolgere esperienze in contesti lavorativi, grazie a specifiche collaborazioni con il sistema industriale, e pur essendo previste iniziative volte ad offrire soggiorni e stage presso altre strutture di ricerca, l'offerta continua ad essere tendenzialmente di tipo "accademico" e quindi non sufficientemente rilevante per carriere di altro tipo. Tale osservazione è corroborata peraltro dall'analisi dei dati occupazionali, condotta dall'Ateneo: la maggior parte dei dottori di ricerca continuano il loro percorso all'interno dell'Università piuttosto che nel mondo industriale/professionale. Il Nucleo ritiene invece auspicabile un ampliamento dello spettro occupazionale dei dottori del Politecnico, con una forte presenza anche nel settore industriale.

Il Senato Accademico

- Udita la relazione del Presidente;
- Vista la circolare MIUR 616/2012 del 15/01/2013 che ricorda gli adempimenti dei Nuclei di Valutazione in merito all'attività di valutazione dei requisiti di idoneità dei dottorati di ricerca di ciascuna sede, della permanenza e del rispetto dei requisiti stessi dei corsi di dottorato di ricerca attivi nell'anno 2012;
- Esaminata la relazione del Nucleo e la documentazione ad essa allegata;
- Considerata la scadenza fissata dalla circolare di cui sopra, prevista per il 30 marzo;
- Con voti palesi, unanimi, favorevoli

delibera

di approvare la Relazione in titolo allegata alla presentazione alla lettera A.

La delibera del presente punto è letta ed approvata seduta stante.

8B) RICHIESTA DI TRASFERIMENTO AD ALTRO DIPARTIMENTO

<i>Numerazione</i>	<i>S.A. 2013/027</i>		
<i>Indice</i>	<i>Gestione delle risorse umane</i>	<i>Stato giuridico e inquadramento e carriera</i>	<i>Trasferimento ad altro Dipartimento</i>
<i>Anagrafiche</i>			<i>Patestos Costantino</i>
<i>Servizio/ responsabile del procedimento</i>	<i>RUO</i>		
<i>Tipologia deliberazione</i>	<i>Approvazione</i>		
<i>Riferimenti</i>	<i>Art. 11, comma 5, RGA</i>		

L'art. 11, comma 5, del Regolamento Generale d'Ateneo prevede che *ogni professore di ruolo o ricercatore può avanzare motivata richiesta di trasferimento ad altro Dipartimento. Sul trasferimento è competente il Senato Accademico che acquisisce il parere dei Dipartimenti coinvolti e delibera sulla base delle esigenze complessive dell'Ateneo.*

IL PRESIDENTE



Si ricorda altresì che il Regolamento per la mobilità dei professori e dei ricercatori prevede, all'art. 3, comma 2, per la mobilità attivata su richiesta del singolo, il requisito della permanenza di almeno tre anni nella struttura di provenienza, ovvero l'accordo tra struttura cedente e ricevente.

E' pervenuta la richiesta di trasferimento riportata nella tabella sottostante, sulla quali i Dipartimenti cedente e ricevente hanno espresso all'unanimità parere favorevole.

Nominativo	qualifica	dipartimento di afferenza prima della riorganizzazione	dipartimento di provenienza	dipartimento di destinazione	ssd	settore concorsuale
PATESTOS Costantino	PO (TP)	DINSE	DIST	DAD	ICAR/14	08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

I requisiti di cui sopra possono ritenersi quindi completamente soddisfatti, considerando l'afferenza del Prof. Patestos al vecchio Dipartimento e l'opzione esercitata a seguito della riorganizzazione.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 11, comma 5, del Regolamento Generale di Ateneo;
- Vista l'istanza di trasferimento e i requisiti del soggetto richiedente;
- Considerato che i Dipartimenti cedente e ricevente si sono espressi favorevolmente rispettivamente in data 21 gennaio e 20 febbraio 2013;
- Udita la relazione del Presidente,
- Con voti palesi, unanimi, favorevoli

delibera

di accogliere, con decorrenza immediata, l'istanze di trasferimento del Prof. Costantino PATESTOS dal Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio al Dipartimento di Architettura e Design.

7. AVVIO DEL PROCESSO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO STRATEGICO

Numerazione	S.A. 2013/028		
Indice	Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia	Piano Strategico	
Anagrafiche	SOC	Prorettore	
Servizio/ responsabile del procedimento	SISTI		
Tipologia deliberazione	Presenza d'atto		
Riferimenti			

IL PRESIDENTE



Relaziona il Rettore.

A causa del protrarsi della seduta il Senato Accademico è aggiornato al 28 marzo p.v., data nella quale si prevede l'avvio del processo per la predisposizione del Piano Strategico 2013/18.

Il Rettore propone ai rappresentanti degli studenti, impossibilitati a partecipare alla prossima riunione, un incontro a breve durante il quale verrà anticipata un'informativa sul piano strategico.

Il Piano che sarà articolato su formazione, ricerca, risorse umane e infrastrutture verrà presentato nel dettaglio nella prossima riunione in modo da avviare il processo per la redazione del documento in tempi brevi.

L'iter del Piano Strategico dovrà concludersi entro il mese di settembre in vista delle abilitazioni dei professori di I e II fascia.

In parallelo verranno affrontati alcuni temi quali le "*Linee per la programmazione del personale*" per l'individuazione delle posizioni di I e II fascia ed il turn-over e l'"*Attribuzione delle risorse ai dipartimenti*".

Farà seguito la definizione della Programmazione Triennale.

Il Senato Accademico prende atto.

Ora di chiusura: 17.35.

IL SEGRETARIO
(D. Bergamini)

IL PRESIDENTE
(M. Gilli)

IL PRESIDENTE